

Via a sperimentazione per malato morbo di Gehrig

L'uomo di 65 anni ha ottenuto dal Ministero della Sanità il parere favorevole all'utilizzo del farmaco Igf1



Modena, 19 agosto 2006. - Un uomo di 65 anni, Gino Barbolini, residente a Maranello e **affetto da sclerosi laterale amiotrofica**, più comunemente conosciuta come morbo di Gehrig, grave malattia che colpisce l'apparato muscolare, **ha ottenuto dal Ministero della Sanità il parere favorevole all'utilizzo del farmaco Igf1**, un medicinale attualmente in fase sperimentale negli Stati Uniti.

A diffondere la notizia è stato il vicepresidente Codacons della Regione Emilia Romagna, Fabio Galli, la cui associazione aveva seguito **il caso di Barbolini** dopo che per due volte il tribunale di Modena aveva negato l'uso del medicinale al malato.

Il farmaco Igf1, secondo alcuni specialisti, potrebbe **rallentare il processo degenerativo della sclerosi laterale amiotrofica**, malattia per la quale non ci sono speranze di sopravvivenza.

Il figlio di Gino Barbolini, Luca, era stato ricevuto nei giorni scorsi dal **presidente del Consiglio, Romano Prodi**, in vacanza nella sua residenza di famiglia a Bebbio, sugli Appennini reggiani, al quale aveva parlato della grave situazione del padre.

20 Ago 2006 14:38

<http://ilrestodelcarlino.quotidiano.net/chan/modena:5431021:/2006/08/20:>